

# CINOFILIA & TIRO



Giugno 2021

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione

**B&P**  
Baschieri & Pellagri  
Dal 1885

**CAESAR  
GUERINI**  
FABARM

**BITRABI**  
INNOVATION GROUP



**7° Campionato italiano  
di tiro di campagna  
su sagoma mobile a 50 m**



**Campionato italiano  
mute su cinghiale cat. A**



**SHOT HUNT**  
THE DECISIVE HUNT



# I nuovi campioni sulla distanza breve

*Il 7° Campionato italiano su sagoma mobile a 50 m ha visto confrontarsi 70 partecipanti provenienti da Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania e perfino dalla Liguria.*



*Eccellenza*



*Seniores*



*Juniores*



*Ladies*



*Veterani*



*Master*



*Squadre Seniores*



*Squadre Ladies*



*Squadre Coppia di genere*

**L**o sport è più forte del Covid. Infatti, il 24 e 25 aprile, presso il poligono della Asd "Tiro Dinamico" di Pianopoli (Lamezia Terme - Cz), si è svolto il 7° Campionato italiano di tiro di campagna nella specialità più "corta" e "da braccata" su sagoma mobile a

50 metri. A conferma del favore riscosso da questa particolare specialità, si sono riconfermate le presenze dell'anno precedente con 70 partecipanti provenienti da Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania e perfino dalla Liguria. Tutti atleti estremamente preparati dal punto di vista

tecnico e quanto mai motivati agonisticamente, e intenzionati, nonostante le mascherine onnipresenti e le doverose accortezze previste dalle norme statali e dalle direttive impartite dal Consiglio federale, a far dimenticare per qualche ora questa terribile pandemia.

## 7° CAMPIONATO ITALIANO 2021 TIRO DI CAMPAGNA 50 M SAGOMA MOBILE - CAMPO DI TIRO ASD TDS PIANOPOLI

### INDIVIDUALE

	Punti	M	N. 10
<b>Eccellenza</b>			
1. <b>Cosimo Vellela</b>	162	0	1
2. Francesco Curcuruto	152	1	2
3. Gazmir Gjshti	123	1	4
<b>Seniores</b>			
1. <b>Filippo Neri</b>	155	1	3
2. Antonio Del Cuore	147	2	6
3. Giuseppe De Luna	146	1	4
4. Pietro Nolè	137	1	2
5. Antonio Viscomi	134	0	1
6. Daniele Sandonato	134	0	0
7. Pasquale Foti	131	1	2
8. Francesco D'Ambrosio	131	1	2
9. Rosario Cataldo	126	2	2
10. Salvatore Ziparo	123	0	1
11. Attilio Forzani	115	0	2
12. Stefano Barile	114	1	2
13. Pierluigi Marsico	114	1	1
14. Carmelo Curcuruto	114	0	0
15. Daniele Cotroneo	113	1	2
16. Bernardo Anania	110	0	1
17. Giuseppe Camerlengo	108	1	4
18. Eugenio Durante	106	0	3
19. Giuseppe Petrosino	105	0	0
20. Michele Gabrielli	104	0	3
21. Antonino Spizzica	103	2	2
22. Domenico Viggiano	100	0	1
23. David Morabito	95	0	1
24. Antonello Miglionico	95	0	0
25. Vincenzo Martino Renda	88	0	1
26. Saverio Rizzuti	87	0	0
27. Gaetano Perri	86	0	1
28. Salvatore Barillà	85	0	0
29. Salvatore Provenzano	77	0	0
30. Boris Landi	61	0	0
31. Domenico Corigliano	46	0	0
<b>Juniors</b>			
1. <b>Giorgio Sorletti</b>	149	1	3
2. Salvatore Fiumanò	125	0	0
3. Giuseppe Corapi	119	0	1
4. Cristian De Luna	100	1	1
5. Martina Rafeli	33	0	0
<b>Ladies</b>			
1. <b>Monica Anna Neri</b>	83	0	0
2. Piera Valentini	64	0	0
3. Mirella Nisticò	63	0	0
4. Palmalisa Scorza	56	1	1
5. Maria Rosaria Pettinato	37	0	1
6. Angela Cavallaro	28	0	0
7. Mariangela Sicilia	16	0	0

### Veterani

1. <b>Vincenzo Romano</b>	125	1	1
2. Rosario Patanè	102	0	0
3. Lucio Saccomanno	83	0	0
4. Domenico Camporeale	75	1	1
5. Cosimo D'Argenio	75	0	3
6. Saverio Cortese	47	0	0
7. Carmine Valentini	30	1	0
8. Gino Greco	21	0	0
9. Carlo De Bonis	15	0	0

### Master

1. <b>Raffaele Visconte</b>	103	0	0
2. Giancarlo Carnovale	95	0	0
3. Cesare De Fino	70	0	1
4. Vincenzo Torchia	69	0	2
5. Mario Scorza	66	1	2
6. Antonio Enrico Ponzo	32	0	0

### A SQUADRE

	Punti	M
<b>Seniores</b>		
1. <b>Campania1</b> <i>Cosimo Vellela, Giuseppe De Luna, Francesco D'Ambrosio, Rosario Cataldo</i>	439	4
2. Calabria Team Neri <i>Filippo Neri, Salvatore Fiumanò, Daniele Cotroneo, Antonino Spizzica</i>	393	4
3. Calabria MS1 <i>Daniele Sandonato, Pierluigi Marsico, Eugenio Durante, Gaetano Perri</i>	354	1
4. Liguria <i>Gazmir Gjshti, Attilio Forzani, Michele Gabrielli</i>	342	1
5. Calabria Asd Calanna <i>Pasquale Foti, David Morabito, Salvatore Barillà, Salvatore Provenzano</i>	311	1
6. Campania3 <i>Stefano Barile, Cristian De Luna, Boris Landi</i>	275	2
7. Campania2 <i>Giuseppe Camerlengo, Lucio Saccomanno, Cosimo D'Argenio, Martina De Piero</i>	266	1
8. Basilicata2 <i>Domenico Viggiano, Saverio Rizzuti, Domenico Camporeale, Cesare De Fino</i>	262	1
9. Basilicata Federico II <i>Pietro Nolè, Raffaele Visconte, Carlo De Bonis</i>	255	1
<b>Ladies</b>		
1. Calabria <i>Monica Anna Neri, Piera Valentini, Mirella Nisticò, Angela Cavallaro</i>	210	0
<b>Coppia di genere</b>		
1. Calabria Team Neri - <i>Filippo Neri, Monica Anna Neri</i>	238	1
2. Calabria KZ21 - <i>Francesco Curcuruto, Piera Valentini</i>	216	1
3. Calabria Asd Tiratori Cz - <i>Antonio Viscomi, Mirella Nisticò</i>	197	0

Sono state due giornate di gara svolte all'insegna della massima sportività, sotto la supervisione del presidente regionale Francesco Citriniti, del coordinatore nazionale del tiro di campagna Cosimo Vellela e del delegato federale Vincenzo Sassano. Il pool degli ufficiali di gara era

di grande preparazione tecnica e professionalità, visto che era composto da Claudio Di Napoli, Raffaele Fontanella e Giuseppe Oliveri, coadiuvati dai preparatissimi membri dello staff del poligono. Impeccabile l'organizzazione che, nel solco della tradizionale ospitalità

calabrese, ha riservato una eccellente accoglienza agli atleti provenienti da fuori regione. Il presidente Buglione, impossibilitato ad intervenire, ha comunque fatto pervenire a tutti i complimenti per l'ottima riuscita del prestigioso evento nazionale.

# Il campione è Federico Pallisco



*Il campione Federico Pallisco con i suoi ariégeois.*

**L**o sport è stato ancora una volta più forte del Covid. Ma la "guerra" è stata dura e purtroppo non priva di vittime. La prima e più importante fra queste è stata proprio la temporanea perdita della straordinaria singolarità di uno storico Campionato italiano che, per volontà del vicepresidente vicario Domenico Coradeschi, che ne è stato "inventore" e "anima", ha fondato la sua fama e la sua autorevolezza proprio sul suo fenomenale e complesso impianto organizzativo. Negli corso

***I suoi ariégeois  
sono saliti sul gradino  
più alto di un podio  
che ha visto  
protagoniste ben tre  
razze diverse di segugi.  
A seguire i briquet griffon  
vendéen di Addis-Ladu  
e i segugi italiani (pf)  
di David Butini.***

degli anni, infatti, il Campionato si è tradizionalmente dipanato su circa 10.000 ettari di terreno non recintato ricadenti in ben 4 comuni aretini diversi (Anghiari, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, e Civitella in Val di Chiana), con il coinvolgimento di oltre 150 collaboratori, tutti volontari, appartenenti a ben 6 squadre di cinghialai, che, superando i tradizionali campanilismi, si sono prodigati per garantire assistenza ai giudici nelle delicate fasi del controllo, e ai conduttori nel recupero dei cani a fine

turno. Quest'anno, invece - ed è stata una delle "battaglie" vinte dalla pandemia - la massima competizione del segugismo in mute su cinghiale della categoria A si è disputata tutta all'interno dell'ottimo e organizzatissimo recinto della tenuta di Capocontro del dr. Giuseppe Migliorini.

La tre giorni della finale (da venerdì 23 a domenica 25 aprile) si è quindi svolta senza le pittoresche e seguitissime carovane, che da sempre hanno caratterizzato i complessi spostamenti fra i vari comuni e le diverse zone di sciolta. Autorevole, come al solito, il pool arbitrale composto da Valter Scotto, Giuseppe Tisbo, Paolo Margheritini, Giuseppe De Meo e Rocco Garofalo.

Detto questo, non bisogna però dimenticare che la Fidasc, il suo nuovo Consiglio federale appena eletto e la grande passione dei suoi atleti cinofili, sono i veri vincitori morali per il fatto stesso di essere riusciti a mantenere in vita la sequenza annuale di questo Campionato.

Dal punto di vista agonistico, ci sono due importanti annotazioni da fare: la prima è rigorosamente "cinofila", e riguarda la presenza sul podio finale di ben tre razze diverse di segugi: gli ariégeois di Federico Pallisco, che è salito sul gradino più alto, i briquet griffon vendéen di Addis-Ladu e i segugi italiani (pf) di David Butini. L'altra considerazione riguarda il famoso "fattore campo" che, stavolta, non è stato così determinante per la muta di segugi maremmani del padrone di casa che, purtroppo, nonostante due Ecc. e due Mb, non si è classificata perché due componenti, sebbene "giocassero in casa", hanno abbandonato la seguita.

Di tutto rilievo la relazione della muta di Pallisco: "Muta di ariégeois omogenea, di buon tipo. Liberati, vanno in cerca, allargandosi bene fino a che Brio trova la passata notturna. I compagni si uniscono a lui dimostrando coesione e tutti iniziano ad accostare, vocalizzando la passata in modo corretto fino ad arrivare all'animale. Breve ma ben marcato l'abbaio a fermo, l'animale scana; parte la seguita che è piacevole, incalzante e ben vocalizzata. In questa fase, sul fallo i cani risolvono prontamente. Si chiude il turno con i cani in



Addis-Ladu e la loro muta di briquet griffon vendéen.



La cerimonia delle premiazioni è stata contenuta e ridotta ad un breve intervento del vicepresidente vicario Domenico Coradeschi il quale, dopo aver portato i saluti del presidente Buglione, ha ricordato il forzato e doloroso ridimensionamento della competizione, ma anche la straordinaria passione e volontà di tutti gli atleti, degli ufficiali di gara e degli organizzatori.

seguita". Il dettaglio, con 5 Ecc. e 1 Mb, conferma la grande preparazione della muta e l'ottima conduzione da parte del campione Pallisco: Brio 154, Ecc. - Sally 162, Ecc. - Robin 164, Ecc. - Lady 158, Mb - Ciro 162, Ecc. - Buc 162, Ecc.

Sul secondo gradino è salita la coppia Addis Ladu con i loro briquet griffon vendéen: Erodoto 162, Ecc. - Dente 160, Ecc. - Dalmazio 160, Ecc. - Impero 161, Ecc. - Betti 158, Mb - Lazzero 161, Ecc.

Terza piazza per David Butini e i suoi segugi italiani (pf): Nocciolo 137, Ab - Moschina 136, Ab - Vasco 138, Ab - Angelo 138, Ab - Diana 141, B. - Rosa 138, Ab.

Tornando alla "lotta" fra Covid e Sport, bisogna purtroppo ammettere che un'altra battaglia vinta dal virus è stata quella relativa al dopo gara. La cerimonia delle premiazioni, infatti, è stata contenuta e ridotta ad un breve intervento del vicepresidente vicario Domenico Coradeschi il quale, dopo aver portato i saluti del presidente Buglione, ha ricordato il forzato e doloroso ridimensionamento della competizione, ma anche la straordinaria passione e volontà di tutti gli atleti, degli ufficiali di gara e degli organizzatori, ringraziando il dr. Migliorini e tutto il suo "clan" per la consueta, squisita ospitalità.

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC